

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00745760

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione battaglia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

PVCL - Localita' FIRENZE

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1650

DTSV - Validita' ca

DTSF - A 1650

DTSL - Validita' ca

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Rosa Salvatore

AUTA - Dati anagrafici 1615/ 1673

AUTH - Sigla per citazione 00002105

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	130
<b>MISL - Larghezza</b>	194
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto su tela raffigurante una battaglia.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	45 H
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Battaglia.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>"L'opera in oggetto e il suo pendant erano già state segnalate come opere di Salvator Rosa da Luigi Salerno e da Giancarlo Sestieri, ma entrambi gli studiosi riferivano di non essere in grado di comprovarne l'attribuzione, data l'impossibilità di accedere direttamente alle opere, note solo attraverso riproduzioni fotografiche. Ad un esame più accurato delle tele è oggi possibile confermare la paternità rosiana. Ricordiamo che l'attività di Salvatore a Firenze si inaugura proprio con una grande battaglia realizzata per il granduca Ferdinando II nel 1640. Come la grande tela medicea, anche le due Battaglie Corsini rappresentano delle "battaglie senza eroi", uno scontro guerresco fra milizie cristiane e turche nel quale si predilige una visione idealizzata della guerra, trasposta in un ambiente che è innalzato a valori aulici in virtù di un inserto classico che fa da quinta scenica, alludente al tempio di Giano. L'impostazione riecheggia la grande battaglia della Galleria Palatina, soprattutto per l'assenza di un centro focale e il furoreggiare della lotta sullo sfondo, che innalza fumi e polveri nell'atmosfera. Un altro termine di confronto - importante anche per definire la cronologia dei dipinti - è rappresentato dalla battaglia commissionata al Rosa nel 1652 dal cardinal Neri Corsini, nominato proprio quell'anno nunzio apostolico alla corte di Francia. La tela era destinata come omaggio al re Luigi XIV, ma alcuni incidenti diplomatici occorsi proprio per la designazione della nunziatura ostacolarono l'invio della tela a Parigi, dove approderà solo dieci anni dopo. In questa battaglia, oggi conservata al Museo del Louvre, Rosa accentua alcune caratteristiche ben evidenti anche nelle due Battaglie Corsini, come la monumentalità dell'impianto, il rilievo conferito all'architettura classica e le asperità del paesaggio sullo sfondo. Queste due Battaglie, unitamente alle due Marine - sempre di proprietà Corsini -, contribuiscono a chiarire il grado di apprezzamento goduto da Salvator Rosa presso i Corsini e soprattutto presso Bartolomeo, per il quale Salvatore eseguì una Stregoneria, inviata da Roma a Firenze nel 1655. Un favore dunque che andò ben oltre gli anni del soggiorno fiorentino e che autorizza a ipotizzare una datazione delle battaglie più vicina alla grande tela realizzata per la corte di Francia, quindi collocabile nel sesto decennio del Seicento". Dott.ssa Giovanna Damiani, Soprintendenza SPSAE e per il Polo Museale della Città di Firenze.</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art.13, comma 1
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	DDR 376 (2008/09/25)
<b>NVCD - Data notificazione</b>	2008/10/13

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 512164

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Medici U.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1886
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003806
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 25

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salerno L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001787
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 88, n. 59

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sestieri G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00011003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 443

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome</b>	Berretti L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Marini G.

**AN - ANNOTAZIONI**